

Pillola gratuita in Francia per le ragazze minorenni

Contraccettivi gratuiti per le ragazze francesi tra i 15 e i 18 anni. A partire dal primo aprile, saranno distribuite le pillole anticoncezionali di prima e seconda generazione, come promesso dal presidente Hollande durante la sua campagna elettorale. I farmaci potranno essere ottenuti nelle farmacie dietro la presentazione della prescrizione medica e della Carte Vitale, la tessera di assicurazione sanitaria francese. Tutti i costi saranno a carico del servizio sanitario e verrà garantito l'anonimato, cosa possibile con il precedente sistema solo facendosi individualmente carico delle spese per la visita specialistica.

L'intenzione del governo transalpino è di ridurre drasticamente il numero di aborti tra le adolescenti, che ora raggiungono quota 12mila ogni anno. Finora, il costo delle pillole anticoncezionali era rimborsato solo per il 65% del suo prezzo, con un carico per le casse dello Stato pari a circa 6 milioni di euro annui. La distribuzione gratuita comporterà una spesa ulteriore di 5 milioni di euro.

Sempre a far data dal primo aprile scatta anche la totale gratuità degli interventi di interruzione volontaria della gravidanza, come previsto da una legge approvata a fine 2012. La normativa precedente prevedeva una copertura pari all'80 per cento del costo della procedura, che può arrivare fino a 450 euro. Per le casse dello Stato si stima un ulteriore aggravio di 31,7 milioni di euro per il primo anno.

Sia contraccezione che aborto gratuito hanno l'obiettivo di garantire una maggiore tutela delle ragazze e delle donne. In particolare per le più giovani, l'intenzione del governo è di raggiungere quella fascia meno informata e meno abbiente e perciò più esposta al rischio di gravidanze indesiderate.

L'aborto è consentito in Francia fino alla dodicesima settimana di gestazione.

